

Biglietto *da visita* o *di visita*?

Giuseppe Patota

PUBBLICATO: 20 APRILE 2017

Quesito:

Dalla Puglia e dalla Sicilia, dalla Lombardia e dall'Emilia Romagna, dal Lazio e dalla Sardegna, e anche dal Canada, ci hanno scritto ponendoci la stessa domanda.

Biglietto *da visita* o *di visita*?

In molte biblioteche pubbliche italiane è conservato un libro pubblicato nel 1911 da Achille Bertarelli e David Henry Prior intitolato *Il biglietto di visita italiano*, nel quale è sapientemente ricostruita la storia del diffusissimo cartoncino a stampa in cui sono riportati il nome, il cognome, l'indirizzo e spesso anche il titolo professionale di una persona.. Mentre nel titolo e nell'indice del libro la formula che indica l'oggetto di cui qui si tratta è *biglietto di visita*, nel corpo del testo la sequenza che ricorre più spesso è *biglietto da visita*. L'esempio dimostra che, nell'espressione, l'oscillazione fra la preposizione *da* e la preposizione *di* è antica. La doppia possibilità è già presente nelle prime attestazioni dell'espressione, che – come documenta il GRADIT *Grande Dizionario Italiano dell'Uso* diretto da Tullio De Mauro – risalgono alla fine del Settecento, mentre i dubbi espressi dai nostri lettori dimostrano che l'alternanza fra *biglietto da visita* e *biglietto di visita* è ancora viva. Nella prima sequenza, abbiamo la preposizione *da* adoperata con valore finale (lo stesso che ricorre in altre voci composte da più parole che però contano come se fossero una parola sola, come *ferro da stiro*, *polvere da sparo*, *macchina da scrivere* ecc.); nella seconda, la preposizione *di* indica piuttosto una relazione: il *biglietto di visita* è quello *proprio della*, *relativo alla* visita. Delle due forme, quella di gran lunga più ricorrente – e che noi consigliamo senz'altro – è la prima, che predomina anche nei significati estesi di 'breve scheda informativa contenente gli indirizzi reali e di rete e i numeri telefonici del mittente di un messaggio di posta elettronica' e di 'requisito che si può esibire preliminarmente' e di 'esecuzione iniziale, con cui un artista si presenta al pubblico mettendo subito in mostra le proprie capacità'. Per constatare quanto sia più frequente dell'altra, è sufficiente digitare le due sequenze in Google: mentre il tipo *biglietto da visita* conta oltre 500.000 presenze, il tipo *biglietto di visita* ne conta circa 35.000. Un bel... *biglietto da visita* per il tipo con *da*, non c'è dubbio!



Cita come:

Giuseppe Patota, "Biglietto *da visita* o *di visita*?", *Italiano digitale*, 2017, 1, (aprile-giugno), p. 39.

Copyright 2017 Accademia della Crusca

Pubblicato con licenza creative commons [CC BY-NC-ND 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/)